

LA SECONDA PROVA NEL NUOVO ESAME DI STATO

6/7 febbraio 2019



 Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



d.Lvo 62/2017 art. 17-prove d'esame

- 1. Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che **esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti**. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.
- 2. L'esame di Stato comprende **due prove a carattere nazionale e un colloquio**, fatto salvo quanto previsto dal comma 7.
- 3. La prima prova,



d.Lvo 62/2017 art. 17-prove d'esame

- 4. La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto **una o più discipline caratterizzanti il corso di studio** ed è intesa ad accertare **le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.**
- 5. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti, **nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento** delle prove di cui ai commi 3 e 4, in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematici fondamentali.



d.Lvo 62/2017 art. 17-prove d'esame

- 6. Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con il decreto di cui al comma 5, sono definite le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 18, comma 2, relativamente alle prove di cui ai commi 3 e 4. Le griglie di valutazione consentono di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari.
- 7. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio di cui al comma 9.



d.Lvo 62/2017 art. 17-prove d'esame

- 8. Il Ministro sceglie i testi della prima e seconda prova per tutti i percorsi di studio tra le proposte elaborate da una commissione di esperti. **Nei percorsi dell'istruzione professionale la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Una parte della prova è predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.**



Elementi novità

- Individuazione delle discipline caratterizzanti (ripreso D.M. n° 10 del 29 gennaio 2015)
- Pubblicazione **quadri di riferimento**
- Proposte di griglie di indicatori
- Trasversalità delle prove dove le materie caratterizzanti sono più di una
- Peso sulla valutazione finale

D.M 769 del 26 novembre 2018

Pubblicazione **quadri di riferimento**

Contenuti

Caratteristiche della prova

Nuclei fondamentali delle discipline caratterizzanti

Obiettivi della prova

Griglia di valutazione

Caratteristiche della prova

- articolazione in parti,
- presentazione delle richieste
- eventuale dimensione delle risposte,
- durata delle prove

«La prova consiste nella **trattazione di problemi**, concetti o anche temi della disciplina ovvero **nell'analisi di particolari casi** o situazioni sociali, giuridiche ed economiche; entrambe le tipologie possono essere **proposte al candidato anche con l'ausilio di dati qualitativi e quantitativi, come, ad esempio, grafici, tabelle statistiche, articoli di giornale e riviste specialistiche.**

La trattazione **prevede alcuni quesiti di approfondimento.**

Nel caso in cui la scelta del decreto ministeriale emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente **più discipline**, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, **in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche** che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal **PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.**

Durata della prova: da quattro a sei ore»

Quadro di riferimento
liceo delle scienze
umane –economico
sociale

Nuclei fondamentali delle discipline caratterizzanti e obiettivi della prova

- Nuclei tematici fondamentali: aree di conoscenze, «argomenti» di riferimento
- Obiettivi della prova: competenze indicate nelle linee guida e nelle indicazioni nazionali per i licei

Discipline caratterizzanti il percorso di studio

SCIENZE UMANE (Sociologia e Metodologia della Ricerca)

Nuclei tematici fondamentali

- **La globalizzazione**
 - Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale.
 - Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale.
- **La multiculturalità**
 - La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti.
 - Lettura sociologica dei processi migratori.
- **Il lavoro**
 - Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo.
 - Processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali.
- **Il cittadino e le istituzioni**
 - Il cittadino e il potere: strutture, dinamiche, conflittualità.
 - Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali.
 - Lo Stato e il *Welfare State*.
 - Il terzo settore.
 - La cittadinanza nei contesti multiculturali.
- **La comunicazione massmediatica**
 - Mass media, modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali.
 - Flussi di comunicazione massmediologica e processi di ordine sociale e politico.
- **La ricerca sociale**
 - I metodi della ricerca in ambito sociologico.
 - La ricerca empirica applicata alle tematiche socio economiche di maggiore rilevanza.

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper

- Individuare le categorie interpretative delle scienze umane.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
- Individuare i rapporti tra fenomeni, fatti, problemi in relazione ai modelli culturali e alle organizzazioni sociali.
- Sviluppare un approccio consapevolmente scientifico alla ricerca empirica applicata alle scienze umane.
- Utilizzare le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi.

SCIENZE UMANE - Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri
L'insegnamento pluridisciplinare delle Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca **scienze umane**, da prevedere in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la filosofia, la storia, la letteratura, fornisce allo studente le competenze utili:

1) a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del **lavoro**, ai **servizi alla persona**, ai **fenomeni interculturali** e ai contesti della convivenza e della **costruzione della cittadinanza**;

2) a comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della **globalizzazione**, le tematiche relative alla gestione della **multiculturalità** e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";

3) a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche **psicosociali**.

4) a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di **ricerca in campo economico-sociale**.



Griglia di valutazione

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4

LICEO CLASSICO GRECO E LATINO

Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento

imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.

2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

LATINO E GRECO

La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:

1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.
2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.
3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.
4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.
5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

Liceo classico

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

LICEO LINGUISTICO

LINGUA

Ortografia Fonetica

Grammatica Sintassi Lessico

Funzioni comunicative

Modelli di interazione sociale

Aspetti socio-linguistici

Tipologie e generi testuali

CULTURA Prodotti culturali di

diverse tipologie e generi dei

Paesi in cui si parla la lingua:

letteratura, storia e società,

arti, di epoca moderna e

contemporanea, attualità.

LINGUA STRANIERA

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Liceo linguistico

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

Nuclei tematici fondamentali

LICEO SCIENTIFICO

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio INSIEMI E FUNZIONI Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale PROBABILITÀ E STATISTICA Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva



Obiettivi della prova

MATEMATICA

Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Z , Q , R e C . Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C . ☐ Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi. ☐ Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili. ☐ Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico. ☐ Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica. ☐ Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema. ☐ Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate. ☐ Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano. ☐ Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti. ☐ Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane. ☐ Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni. ☐ Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio. ☐ Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme. ☐ Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici. ☐ A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche. ☐ Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza. ☐ Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x - 1)/x$ e limiti ad essi riconducibili. ☐ Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità. ☐ Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato. ☐ Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo. ☐ Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale. ☐ A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale. ☐ Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree. ☐ Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti. ☐ Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale. ☐ Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali. ☐ Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.



Liceo scientifico

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Lavoro di gruppo

A fronte di quanto premesso:

- Quali strategie e misure operative sono state adottate nelle istituzioni scolastiche in vista dell'esame di stato
- Quali cambiamenti comporterà nell'attività della scuola nei prossimi anni